

## INCONTRO PUBBLICO

Avezzano, 20 novembre 2013

## PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE PRIORITARIE DA REALIZZARE PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ LEGATE ALL'USO E ALLA DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA IDRICA NELLA PIANA DEL FUCINO REGIONE ABRUZZO

DGR. 641/10 – Convenzione Regione Abruzzo / Autorità di Bacino

### IL PERCORSO DELLA REGIONE ABRUZZO E DELL'AUTORITÀ DI BACINO PER IL GOVERNO DEL SISTEMA FISICO AMBIENTALE DEL FUCINO

Le attività, che l'Autorità di Bacino e la Regione Abruzzo hanno avviato d'intesa per il Fucino, sono la prosecuzione di un "impegno comune" iniziato anni addietro e che ha interessato le risorse acqua, suolo e ambiente del "sistema Fucino" nel suo complesso.

L'attuazione di tali attività oggi, rappresentano un "passaggio" cruciale nella soluzione delle criticità della risorsa acqua e del suo sistema di utilizzo, costituendo nel contempo, un punto rilevante nell'attuazione del Programma di Misure del Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

A fianco delle attività specificatamente tecniche, Autorità di Bacino e Regione hanno condiviso anche la necessità di predisporre una "campagna di ascolto" dei portatori di interesse presenti nell'area, al fine di individuare "soluzioni" che fossero allo stesso tempo tecnicamente valide e coerenti con le esigenze del contesto ambientale e socio-economico peculiare del Fucino.



### RISORSA IDRICA: UTILIZZI E CRITICITÀ

L'attuale sistema di utilizzo della risorsa idrica presenta notevoli criticità:

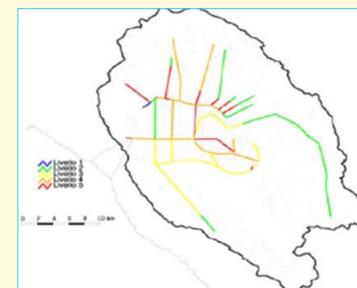
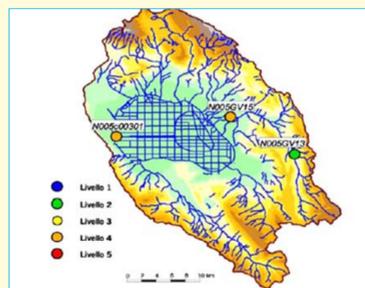
- Le ingenti perdite di risorsa, dovute all'inefficienza delle strutture di trasporto e/o a sprechi negli utilizzi finali, determinano un sovrasfruttamento degli acquiferi, nonché problemi di carattere ambientale, e di conflitto tra i diversi usi, senza riuscire a soddisfare i fabbisogni idrici.

- Negli ultimi anni si è assistito, infatti, a ripetute crisi idriche (l'ultima nell'estate del 2012, la precedente nel 2007) che hanno arrecato ingenti danni economici; oltre ai danni determinati alle colture. Le situazioni di siccità comportano anche maggiori costi di esercizio, sia per i maggiori consumi energetici per i pompaggi, sia per la necessità di lavoro straordinario del personale impiegato negli impianti.

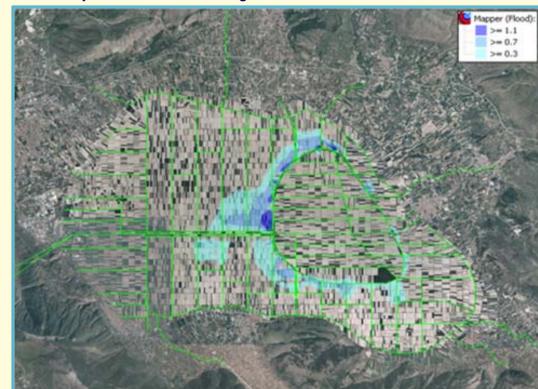
- Analizzando nello specifico il problema dello spreco di risorsa è emerso un valore delle perdite nel sistema di distribuzione idropotabile dal 40% al 70% del volume d'acqua immesso in rete: si riscontrano, inoltre, punte nella dotazione idrica pro capite lorda di circa 845 l/ab\*giorno a fronte di una dotazione idrica pro capite di progetto dei sistemi acquedottistici della zona di analisi pari mediamente a 150 l/ab\*g. Una delle cause di tali criticità trova spiegazione nella vetustà della rete, ma anche in problemi connessi alla gestione e manutenzione, all'assenza di un sistema di telemisura e telecontrollo nonché nella non completa presenza di contatori alle utenze.

- L'utilizzo di risorsa idrica pregiata (acque sotterranee) per usi (quali quello irriguo) che non necessitano di risorsa di così elevate caratteristiche qualitative, impatta significativamente sul bilancio degli acquiferi, determinandone l'abbassamento dei livelli piezometrici, la riduzione delle portate delle sorgenti e decrementi delle portate nell'alveo dei corsi d'acqua.

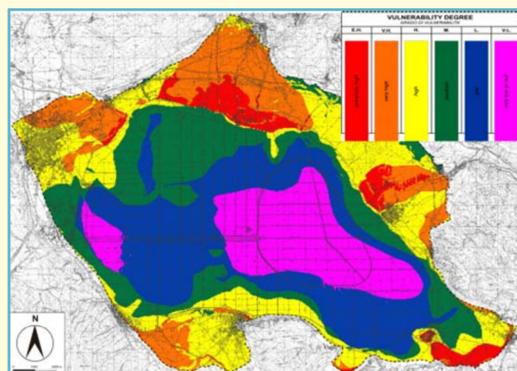
- Un sistema di collettamento e trattamento dei reflui non in grado di garantire livelli di qualità delle acque nei corpi idrici recettori sufficienti, sia da un punto di vista ambientale che per un utilizzo di tali acque.



Stato di qualità del reticolo idrografico del Fucino.



Simulazione inondazione per un evento con periodo di ritorno 20 anni e paratoie all'Incile completamente aperte



La vulnerabilità intrinseca degli acquiferi Progetto "Water Map"

In aggiunta alle criticità relative allo stato quali-quantitativo della risorsa idrica, nel territorio fucinese sono riscontrabili criticità legate al rischio idraulico. Le problematiche sono essenzialmente di due tipi, una relativa alle esondazioni che si hanno nella piana, l'altra determinata dal possibile aumento del rischio di esondazione del fiume Liri a valle delle immissioni dei due emissari.

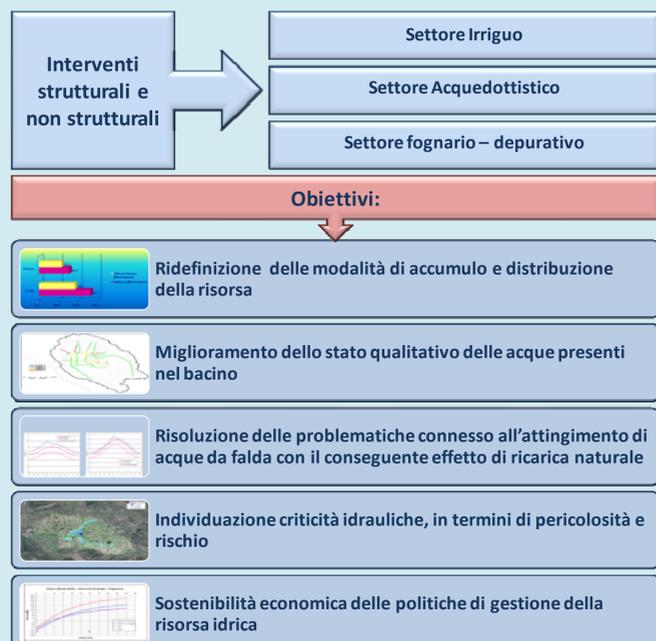
Oltre ai danni arrecati all'agricoltura per gli allagamenti della piana, la fenomenologia interessa l'area del Centro Spaziale del Fucino "Piero Fanti", oltre ad avere possibili ripercussioni sui territori dei comuni rivieraschi del Liri, anche nell'area del frusinate.

Infine, l'Autorità di Bacino ha valutato, nell'ambito del Progetto "Water Map" (Programma Interreg IIB Archimed) la vulnerabilità intrinseca degli acquiferi (metodo SINTACS), rilevando una vulnerabilità elevata nelle aree poste ai bordi della piana.

### PROGETTO "FUCINO"

L'obiettivo del programma di azioni è quello di definire, attraverso un processo partecipato, gli interventi necessari per assicurare un uso ottimale della risorsa idrica, orientato ai principi della sostenibilità ambientale ed economica, e provvedere dunque alla redazione della progettazione preliminare di tali interventi.

L'attuazione del percorso coinvolge diversi settori, sebbene ogni intervento avrà effetti su tutti i diversi aspetti della gestione delle risorse idriche, contribuendo al superamento delle diverse criticità.



### PERCORSO DI PARTECIPAZIONE



Al fine di perseguire tali obiettivi è stata predisposta l'attuazione di un articolato percorso di azioni che vede la realizzazione di interventi, strutturali e non strutturali tra le azioni a farsi assume particolare rilievo la partecipazione attiva della cittadinanza e degli altri attori sociali coinvolti, al fine di condividere, un percorso che possa dare risposte in termini di corretto uso e governo del territorio.

Il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e dei diversi attori sociali è fondamentale per migliorare la qualità delle politiche pubbliche e dei processi decisionali, integrando gli apporti dei cittadini nella definizione delle stesse.

Le attività previste nel percorso di partecipazione pubblica individuato vedono la realizzazione di diversi momenti di informazione e divulgazione che prevedono l'utilizzo di strumenti quali:

- Incontri – giornate di lavoro
  - Presentazione alla cittadinanza e agli altri attori sociali attraverso "Giornate di Lavoro" del percorso individuato e delle attività poste in essere
- Questionari
  - Realizzazione di una campagna capillare finalizzata al coinvolgimento dei cittadini attraverso compilazione di un Questionario
- Nota illustrativa
  - Elaborazione di una nota illustrativa sintetica, dove racchiudere gli elementi salienti del percorso per favorire la più ampia e capillare diffusione degli obiettivi, dei contenuti e delle elaborazioni redatte in forma sintetica ed immediata
- Sito web
  - Realizzazione di un Sito Web, che costituirà uno strumento semplice e dinamico a supporto delle attività di informazione e consultazione.